



«E' IL VERO ESPERTO DELLA FRAGILITÀ»

L'anziano protagonista del percorso-salute

Scegliere l'assistenza

● Gli anziani possono diventare leader dei loro stessi percorsi assistenziali? La risposta è sì e arriva da un'esperienza concreta di indagine dei bisogni degli anziani in residenza sanitaria ed assistenziale.

Ne hanno parlato Paolo Favari, responsabile di Opera Don Orione, Andrea Altini coordinatore di "Progetti di vita" e Claudio Doria, responsabile sanitario della struttura di Seregno all'interno dell'appuntamento "La dignità si progetta dando voce agli anziani" alla Sala Pannini della Banca di Piacenza.

«Si è studiato tanto per allungare la vita, ora si cerca di aggiungere qualità» ha detto Altini: l'anziano è l'unico vero esperto della sua fragilità ed è importante ascoltare i suoi bisogni e la sue esigenze perché riesca a

condurre una vita dignitosa».

Qualcosa di più

Altini ha portato alcuni esempi concreti: «In struttura abbiamo un paziente con Alzheimer, ex sacerdote, a cui abbiamo chiesto di tenere un percorso di riflessione che ha coinvolto sia gli operatori sia gli ospiti. La sue conversazioni di gruppo sono molto seguite, gli ospiti hanno ammesso le proprie paure e gli operatori utilizzano questi momenti per staccare e dire la loro. Quando parlano assieme è come se il tempo si fermasse». Le esigenze, da persona a persona, possono cambiare notevolmente: «In struttura abbiamo questa signora molto attiva, partecipa a tutti i progetti e dice sempre la sua. Quando le abbiamo sottoposto l'intervista

per conoscere il suo gradimento, abbiamo notato uno scollamento tra quello che pensavamo fosse la sua percezione di qualità e quello che realmente avrebbe voluto».

Come ha sottolineato Favari «la sanità e le terapie sono aspetti dell'assistenza sacrosanti, ma noi vogliamo qualcosa di più». Doria, ha invece concluso parlando del fine-vita: «La morale non richiede alcuna terapia a qualsiasi costo. L'interruzione di procedure mediche sproporzionate rispetto ai risultati attesi può essere legittima. Non si vuole procurare la morte, si accetta di non poterla impedire».

— Nicoletta Novara



L'incontro a Palazzo Galli



Peso: 15%